



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 27/47 DEL 17.7.2007

**OGGETTO:** Progetto "Tessera Sanitaria" Art. 50 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale premette che:

- l'art. 50 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, ha introdotto il progetto "Tessera sanitaria" (T.S.) con l'obiettivo di potenziare il monitoraggio della spesa sanitaria, attraverso il controllo delle ricette farmaceutiche e specialistiche e la verifica dell'appropriatezza delle prescrizioni. Alla base del progetto è stata prevista la generazione e consegna della tessera sanitaria ai cittadini assistiti dal servizio sanitario nazionale titolari di codice fiscale, e l'introduzione di modelli standardizzati di ricettari a lettura ottica da assegnare ai medici prescrittori. La trasmissione telematica dei dati delle ricette al sistema del Ministero dell'Economia e Finanze, da parte dei soggetti pubblici e privati convenzionati (farmacie, ambulatori, laboratori ecc.) che erogano prestazioni a carico del Servizio sanitario nazionale, risulta presupposto indispensabile al conseguimento degli obiettivi del progetto T.S..
- sono state emanate nel tempo disposizioni normative integrative e modificative del predetto art. 50 (art. 4 legge n.350/2003, art. 9 legge n. 307/2004, art. 1, comma 185 della legge n. 311/2004, art. 7-undecies legge n. 43/2005, Capo II, art. 3, comma 6-quinquiesdecies legge n. 80/2005, art.1, comma 276 legge n. 266/2005), nonché, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze di concerto con il Ministero della Salute, diversi decreti attuativi del medesimo;
- con decreto interministeriale 21 aprile 2005 (G.U. n. 103 del 05/05/2005), è stata estesa alla Regione Sardegna la fase di sperimentazione del progetto al termine della quale dovrà essere decretata la fase a "regime";
- a far data dal Giugno 2005 è stata avviata la fase di ricognizione dei dati, la loro trasposizione nei formati prestabiliti dai disciplinari tecnici e l'impianto degli archivi presso il Sistema Tessera Sanitaria;
- l'Assessorato ha assicurato il coordinamento delle attività in ambito regionale ed il raccordo con l'Agenzia delle Entrate, la società SOGEL ed i Ministeri competenti;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N.  
DEL

- in data 3 aprile 2006, è stato concordato tra il Ministero dell'Economia e Finanze e la Regione, il Piano temporale delle attività (cronogramma) riportato nell'allegato 1, alla cui formalizzazione presso le aziende sanitarie della Regione ha provveduto il direttore generale dell'Assessorato;
- il Ministero dell'Economia e delle Finanze, per il tramite dell'Agenzia delle Entrate e della Società Sogei, ha provveduto alla generazione e alla consegna della tessera sanitaria ai cittadini inseriti nelle anagrafiche del sistema;
- con diverse direttive le Aziende Sanitarie della Regione Sardegna sono state invitate a porre in essere la necessaria organizzazione finalizzata al rispetto delle attività programmate;
- il Piano in argomento (di cui all'allegato 1), così come risulta dalle relazioni prodotte dall'Agenzia delle Entrate e dal Ministero dell'Economia, risulta attuato con riferimento alla generalità delle azioni;
- dal monitoraggio effettuato dall'Agenzia delle Entrate alla data del 13/07/2007 sul merito dei dati inseriti nel sistema T.S. si rileva che da parte delle ASL devono essere disposte ulteriori verifiche: a) sulle anagrafiche presenti nel sistema, con particolare riferimento a quelle relative agli assistiti (risulta inserita nel sistema una percentuale di assistiti pari al 95,47% dei residenti ISTAT al 2005), ai soggetti esenti e agli stranieri indigenti temporaneamente presenti (STP), b) sui dati relativi all'assegnazione dei ricettari, nonché devono essere avviati/completati gli eventuali piani di recupero dei dati. Appare necessario inoltre assicurare la sistematica e puntuale osservanza delle disposizioni normative vigenti sia al riguardo delle modalità di compilazione delle ricette, che devono pertanto contenere anche l'esatta indicazione del CF dell'assistito, sia al riguardo delle modalità di trasmissione al sistema dei dati contenuti nelle ricette farmaceutiche e specialistiche medesime.

Tutto ciò premesso l'Assessore, nel sottolineare che il conseguimento degli obiettivi del progetto TS richiede l'impegno della Regione e degli erogatori di prestazioni sanitarie, propone di dare mandato affinché le Aziende Sanitarie: a) procedano con tempestiva sistematicità a porre in essere l'aggiornamento delle anagrafiche presenti nel sistema TS, e, attraverso il necessario coinvolgimento delle proprie strutture, dei medici prescrittori e delle strutture sanitarie private convenzionate, per quanto di competenza, b) assicurino le opportune informative agli assistiti circa l'esigenza di esibire la tessera sanitaria in occasione degli accessi ai servizi sanitari, c) provvedano a sollecitare il rispetto delle modalità di compilazione delle ricette e della trasmissione dei flussi informativi al sistema MEF.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e constatato che il Direttore Generale della Sanità ha espresso



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N.  
DEL

parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

### **DELIBERA**

di dare mandato alle Aziende Sanitarie della Regione, per il tramite della Direzione Generale della Sanità, affinché provvedano con tempestività:

- alle ulteriori verifiche sulle anagrafiche presenti nel sistema tessera sanitaria, (con particolare riferimento a quelle relative agli assistiti, ai soggetti esenti e agli STP), e sui dati relativi all'assegnazione dei ricettari, nonché all'avvio/completamento degli eventuali piani di recupero dei dati;
- ad assicurare il sistematico e puntuale rispetto delle disposizioni normative vigenti sia al riguardo delle modalità di compilazione delle ricette (compresa l'esatta indicazione del CF dell'assistito), sia al riguardo delle modalità di trasmissione al sistema TS dei dati contenuti nelle ricette farmaceutiche e specialistiche, attraverso il necessario coinvolgimento delle proprie strutture, dei medici prescrittori, nonché delle strutture sanitarie private convenzionate, per quanto di competenza;
- a garantire, anche mediante la collaborazione degli erogatori di prestazioni sanitarie, le opportune informative agli assistiti circa l'esigenza di esibire la tessera sanitaria in occasione degli accessi al servizio sanitario nazionale.

**Il Direttore Generale**

Fulvio Dettori

**p. Il Presidente**

Carlo Mannoni